

LIBERTÀ

DI MOVIMENTO

testo e foto di MARCO SANTINI e LUCIO ROSSI

Lo skyline di Boston ripreso dall'area universitaria di Cambridge. Svetta sulle altre la **John Hancock Tower**, uno dei grattacieli più alti della città (240 metri), progettato dall'architetto **leoh Ming Pei**.



1-2 | New Bedford: un murale nel centro storico e Tia Maria's, uno dei numerosi ristoranti e caffè di ispirazione portoghese della città. Qui, infatti, vive la maggiore comunità lusitana del Nordamerica. 3 | L'insegna in stile Belle Époque di una locanda a Provincetown.



Culla del pensiero liberal americano, incubatore di tendenze e rivoluzioni, il Massachusetts è anche una terra di avventure. Fin dai tempi in cui il capitano Achab inseguiva Moby Dick...

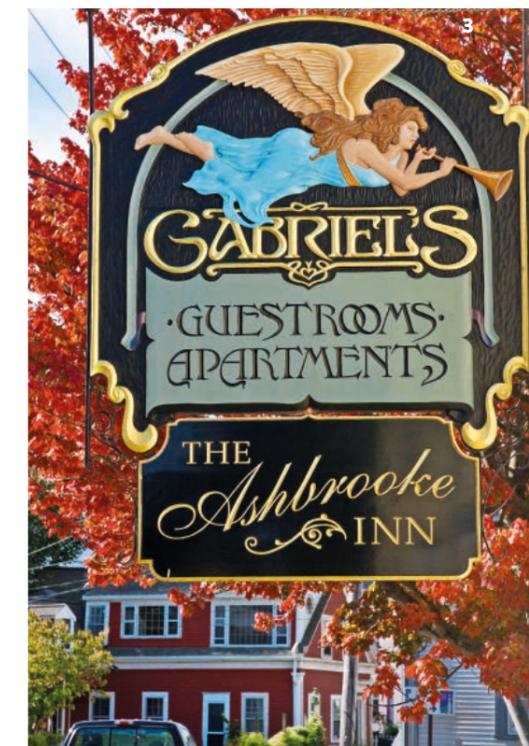
Cultura e rivoluzione. Bastano due parole per riassumere l'anima di Boston, la capitale del Massachusetts, culla di quel pensiero liberal che a fine '700 scatenò rivolte e imprese una svolta indelebile all'assetto economico mondiale. Da qui partirono infatti le insurrezioni che trasformarono le colonie britanniche nella prima potenza commerciale e finanziaria del pianeta. Da qui inizia anche un on the road alla scoperta del Massachusetts meridionale e delle sue isole: 500 chilometri nel New England lungo un nastro d'asfalto (con qualche passaggio in traghetto) che da Boston corre fino al leggendario Cape Cod, con le sue lunghe spiagge, le dune di sabbia e paesini fuori dal tempo. Un itinerario che non lascia mai l'oceano e rivela un'America autentica: da New Bedford, la capitale delle cappesante, con la maggior comunità lusitana degli Usa, alle isole più famose della costa orientale, con un tuffo nella storia dell'industria baleniera che riporta a una realtà più dura, fatta di pericoli e sacrifici.

La capitale del Massachusetts (232 chilometri quadrati per poco più di 600 mila abitanti) merita di essere scoperta a piedi. Si può percorrere parte della Harbourwalk, la passeggiata di 70 chilometri che si snoda fra città e oceano, oppure avventurarsi nell'elegante quartiere di Back

Bay, dove si respira ancora un'atmosfera vittoriana, con abitazioni in stile vecchia Inghilterra, o perdersi tra le stradine di Beacon Hill, la collina su cui sorse il primo nucleo della città, e curiosare tra le gallerie d'antiquariato e le librerie d'arte. Seguendo il Freedom Trail, il sentiero della libertà, una linea rossa tracciata a terra, ci si imbatte nei luoghi più significativi delle battaglie indipendentiste, come la State House. Costruita nel 1713, era la sede del governo della colonia del Massachusetts: dal suo balcone venne letta la dichiarazione d'indipendenza.

ATENEI BLASONATI E GASTRONOMIA D'AUTORE

La patria dei Kennedy, con la concentrazione di college e università, è inoltre la città simbolo della cultura americana: la Harvard University e il Massachusetts Institute of Technology (MIT) sono fra gli atenei più prestigiosi del mondo. Dal MIT sono usciti, tra i tanti, l'astronauta americano Buzz Aldrin, il secondo uomo a mettere piede sulla luna, l'architetto cinese naturalizzato americano Ieoh Ming Pei, autore della piramide del Louvre, la fisica Shirley Ann Jackson, prima afroamericana a ricevere un dottorato nel 1973, l'ex segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, scomparso il 18





IL BUSINESS DEI FRUTTI DI MARE

Con una flotta di oltre **500 imbarcazioni**, **New Bedford** è il **maggior porto degli Stati Uniti** per la pesca commerciale. Un business fondamentale per la città, che vanta 75 aziende di trasformazione ittica, 44 di distribuzione e 200 imprese legate all'indotto, alla pesca commerciale e alla navigazione. Solo il **mercato delle cappesante**, di cui New Bedford è la capitale mondiale, genera **400 milioni di dollari** di fatturato all'anno per circa **30 milioni di chili** di raccolto. La **pesca dell'astice**, pur generando un reddito importante, è più artigianale. Ogni crostaceo viene **misurato appena a bordo** e subito liberato se al di sotto della soglia consentita dalla legge. Tutte le estati New Bedford celebra la pesca con il **Working Waterfront Festival**, durante il quale si assiste a dimostrazioni sulle attività dei pescatori, si impara a aprire le cappesante, si assaggiano ricette di mare nei ristorantini provvisori sui moli (workingwaterfrontfestival.org).

agosto. Impossibile lasciare Boston senza vedere la **John F. Kennedy Library and Museum**, l'imponente memoriale, con museo, dedicato al presidente assassinato nel 1963: un trionfo di marmo bianco e vetri scuri disegnato da Ieoh Ming Pei. In centro, il **Quincy Market** è una costruzione in mattoni rossi che, tra il 1760 e il 1770, ospitava le riunioni cittadine (quincy-market.com). Qui ebbero luogo i primi scontri e le sommosse che avrebbero portato alla Rivoluzione Americana. Oggi è il mercato più famoso della città, tappa consigliata per i negozi e i ristoranti dove provare le specialità gastronomiche del New England.

SULLA ROTTA DELLA BALENA BIANCA

Da Boston a **New Bedford** è poco più di un'ora di autostrada in direzione sud. Uno scampolo di States fuori dalle principali rotte turistiche. Ricca di storia e cultura, la città merita per il centro, anch'esso da visitare a piedi. Qui Herman Melville trovò ispirazione per il suo capolavoro, *Moby Dick*, dedicando ben sei capitoli a quello che era considerato il maggior porto dell'industria baleniera. Ancora oggi, come guida, si potrebbero leggere le pagine del romanzo di Melville: tutto sembra fermo nel tempo. Partendo dal **New Bedford Whaling National Historical Park** si possono vedere due edifici iconici. La **Seamen's Bethel**, la cappella costruita dalla New Bedford Port Society nel 1832 per i balenieri che si fermavano prima di partire per ogni spedizione, fu resa famosa da



1 | Barche a vela nella rada di Martha's Vineyard: sullo sfondo, le grandi ville che caratterizzano l'isola. 2 | La facciata del **Nantucket Whaling Museum**, dedicato alla storia della caccia alle balene in Massachusetts. 3 | Una camera al **The Sydney Hotel**, nel centro di Martha's Vineyard.



Melville come *Whaleman's Chapel*; la **Mariner's Home**, edificata nel 1787, era un posto di rifugio e ristoro per i marinai di passaggio. Il tempio della cultura baleniera di New Bedford è senza dubbio, il **Whaling Museum** (whalingmuseum.org).

ASTICI E DANZE LUSITANE

New Bedford è anche considerata la capitale mondiale delle cappesante e gioca un ruolo importante anche nella pesca degli astici (vedere il riquadro nella pagina a sinistra). La flotta di pescherecci commerciali che affollano il suo porto è la maggiore degli Usa e vale la pena di fare visita a questo mondo fatto di ferro, ruggine, argani, reti e volti di marinai che meriterebbero una galleria fotografica. Per gite in barca, private o in gruppo, si prenota da **Whaling City Expeditions**, compagnia che organizza tour nel porto (whalingcityexpeditions.com). I quartieri attorno raccontano storie di Paesi lontani: Madeira, Capo Verde, le Azzorre in particolare. Con il 40 per cento di presenze su circa 95 mila abitanti, la comunità lusitana di New Bedford è la maggiore degli Stati Uniti. All'inizio arrivarono i marinai, seguendo la rotta dei cetacei; poi fu la volta delle famiglie, in cerca di fortuna su imbarcazioni precarie che solcavano mari gelidi. Il flusso non si è mai esaurito e oggi la *Feast of the Blessed Sacrament* (Corpus Domini), a inizio agosto, è la maggiore celebrazione lusitana al mondo: dal 1915 è cresciuta fino a diventare l'appuntamento principe per gli

L'imponente sagoma del **Nobska Lighthouse** domina una scogliera nel villaggio di **Woods Hole**, a **Falmouth**, sulla penisola di **Cape Cod**.

american-portuguese e nelle ultime edizioni ha registrato oltre 100 mila presenze. Per i tre giorni di festa le strade dei quartieri lusitani diventano un palcoscenico permanente: musica, danze, esibizioni e cucina dal sapore unico (portuguese Feast.com).

Lasciata New Bedford, percorrendo la Highway 6, ci si dirige verso Cape Cod, per poi voltare a sud, dopo Bourne, in direzione Falmouth e Woods Hole, lungo la Highway 28. A **Woods Hole** ci si imbarca (con o senza auto) per **Martha's Vineyard**. L'isola dei *liberal*, a poche miglia dalla costa del Massachusetts, è la meta preferita dei bostoniani, del mondo politico e finanziario. Gli abitanti di Martha's Vineyard tengono molto al loro status ed è una delle prime cose

che si impara appena sbarcati: gli isolani, nati qui, sono i *vineyarder*; quelli nati sulla costa o che ci vivono da anni, sono *wasb ashore*, che suona un po' come "naufrago". Ma arrivando si capisce in fretta che questo è un rifugio per superstiti esclusivi; basta un'occhiata alle ville che si affacciano sulla baia e alle barche all'ancora. Delle sei cittadine di Martha, **Edgartown** è la più intima e riservata. Le case sono tutte in legno bianco e le stradine tranquille che attraversano il villaggio conducono sempre al mare. Qui ci sono i club più elitari, quelli con tassa annuale di 120 mila dollari. È scontato definirla l'isola "per i ricchi e famosi": lo è, ma solo d'estate e nei weekend comandati; per il resto dell'anno la vita scorre tranquilla. Martha inoltre è da





1



2

sempre cara ai vip progressisti. Vi sono approdati, fra i tanti, Tom Hanks e Spike Lee, David Letterman e Carly Simon, Michael J Fox e Caroline Kennedy, Francis Ford Coppola e Paul McCartney. Per i due mandati in cui Bill Clinton è stato presidente degli Stati Uniti, l'isola era una succursale estiva della Casa Bianca. Anche Barack Obama in più occasioni ha dimostrato di apprezzare la località. Un grande contributo alla sua notorietà si deve a Steven Spielberg, che ne ha fatto il set de *Lo squalo* (1975), girato a Menemsha, villaggio di pescatori. Ancora oggi sulle vecchie case del porto c'è la sagoma in legno del predatore e le locandine del film sono i souvenir che vanno a ruba. Anche i Kennedy qui hanno vissuto i trionfi e le tragedie della loro epoca. Indimenticabile l'immagine in bianco e nero di John e Jackie che vanno a vela nelle acque circostanti: un sunto dello stile *wasp* che trova a Martha il suo palcoscenico naturale.

RELAX E ZUPPA DI VONGOLE

Tornati a Cape Cod (fra maggio e settembre si può andare direttamente a Nantucket, perché i traghetti la collegano la Martha), si prosegue il viaggio percorrendo la costa meridionale della penisola, riprendendo la Highway 28 verso est. Dopo una sosta per visitare Falmouth e vedere il Nobska Light, uno dei fari più scenografici della regione, si continua fino al porticciolo di Hyannis, da dove ci si imbarca per l'altra isola-icona della regione: Nantucket. Lungo il tragitto si attraversa il Mashpee National Wildlife Refuge (fws.gov/refuge/mashpee), un tempo territorio degli indiani Wampanoag, oggi un paradiso per i *birdwatcher*. Nantucket è un buen retiro all'insegna del relax e della tranquillità. Scampoli di un'America d'altri tempi e testimonianze di quella marineria che ha identificato il New England per quattro secoli. Da qui partiva il capitano Achab per le battute a caccia di Moby Dick e poco distante da queste coste, il 26 luglio 1956, naufragò il transatlantico Andrea

A Martha's Vineyard si ritrova ogni anno il gotha dei progressisti statunitensi



3

1 | Mark Reigelman, *The Meeting House*, installazione nel parco The Rose Fitzgerald Kennedy Greenway, a Boston. 2-3 | Martha's Vineyard: cassette della posta e oche canadesi in un prato.



Nantucket è l'isola del surf e delle zuppe di vongole. Provincetown vanta la più antica comunità artistica degli Usa

Doria. Il ferry accompagna i visitatori nel cuore della cittadina di Nantucket, raccolta intorno al suo porticciolo. Quasi ogni punto dell'isola è raggiungibile a piedi o in bici e un valido sistema di trasporti pubblici rende superflua l'auto. L'isola, divenuta famosa fra il XVIII e XIX secolo come centro dell'industria baleniera, mantiene il suo forte carattere storico e il suo *appeal* internazionale. Da visitare il **Whaling Museum**, la **First Congregational Church**, dal cui campanile si gode una splendida vista, la **Jethro Coffin House**, l'abitazione più vecchia, l'**Old Mill**, il mulino a vento in funzione più antico degli States, il **Nantucket Athenaeum**, in stile neoclassico, che ospita la biblioteca pubblica. Fra le località affacciate sull'oceano brillano **Jetties**, con le sue acque calme e la spiaggia accessibile, la preferita dalle famiglie, e **Sconset**, località fuori dal tempo. Per i surfer le mete ideali sono **Cisco** e **Nobadeer**, a sud, battute dalle onde dell'Atlantico. **Ladies Beach** è forse la spiaggia più vasta e silenziosa dell'isola. Prima di partire bisogna assaggiare la famosa *quabog chowder*, la zuppa di vongole (*quabog* è il nome che gli indiani Wampanoag diedero ai saporiti molluschi locali) tipica di Nantucket: patate, cipolle, burro, panna e *quabog* tritate. Una delizia.

Si fa ritorno a **Hyannis** e quindi si risale la H28 attraverso una delle zone più suggestive del Capo. Una successione di villaggi, dune sabbiose e scorci di oceano fino a **Chatham**, dove si cammina sulle spiagge, accompagnati da un lato dalle onde e dall'alto dalla fuga di dune e dalla danza delle *sea oats* (l'avena marina), l'erba alta che colonizza la sabbia e la stabilizza. In uno scenario mutevole e selvaggio si scopre uno dei lati

più affascinanti del Capo: Chatham è un distillato delle atmosfere della penisola, con le case di legno bianche, i negozi di souvenir che raccontano le tradizioni baleniere e quella gioiosa tranquillità che attira qui i *bostonian* in cerca di pace.

CULTURA HIPPIE E SANTUARI MARINI

Di nuovo in auto si segue verso nord la Highway 6 costeggiando il **Cape Cod National Seashore**, area protetta dove le marcite ricche di avifauna si alternano alle dune che orlano litorali lunghi e deserti, ideali per passeggiare raccogliendo le conchiglie portate dal mare. Con un po' di attenzione, fra maggio e giugno, si possono avvistare molluschi come gli *Horseshoe crab*, i limuli, tra le creature più primitive del pianeta. Sulla punta estrema di Cape Cod attende **Provincetown**, tra dune, balene, artisti. Un mondo fatto di spiagge, di gite in barca per l'avvistamento delle balene, di avventure in 4x4 sulla sabbia e di serate in compagnia della più antica comunità artistica degli Usa. La storia della città comincia con lo sbarco dei Pilgrims (i Padri Pellegrini, primi coloni inglesi) dalla Mayflower, nel 1620, che si spostarono in seguito a Plymouth. Nel XX secolo P'town si guadagnò la fama internazionale di cittadina d'arte e letteratura. The Provincetown Players fu un celebre teatro sperimentale che si formò agli inizi del Novecento in stretto collegamento intellettuale e artistico con il Greenwich Village di New York, coevo. Negli anni Sessanta la città divenne una meta di richiamo per hippie, nel 1970 fu scoperta da una comunità gay. Provincetown, fra le metropoli più *liberal*



1 | Una barca a vela lungo la costa di Martha's Vineyard.
2 | Somerset House Inn, locanda in una casa del 1840 a Provincetown. 3 | Il Summerfest, a Plymouth.



1



2



3

1 | Una pilotina nel porto di New Bedford.

2 | Il ristorante The Barking Crab, a Fort Point Channel, Boston, dove si gustano ottimi granchi.

3 | Al Menemsha Fish Market si comprano le migliori ostriche di Martha's Vineyard.

4 | Segnavento a Chatham.

5 | Boe e segnali da pesca al porto di Provincetown.

d'America, è stata una delle prime a celebrare nozze omosessuali. Fra aprile e ottobre, da Provincetown si parte per escursioni alla ricerca di megattere, balenottere comuni e rostrate, che affollano lo Stellwagen Bank National Marine Sanctuary, antistante la cittadina.

IL LOBSTER ROLL PIÙ BUONO È QUI

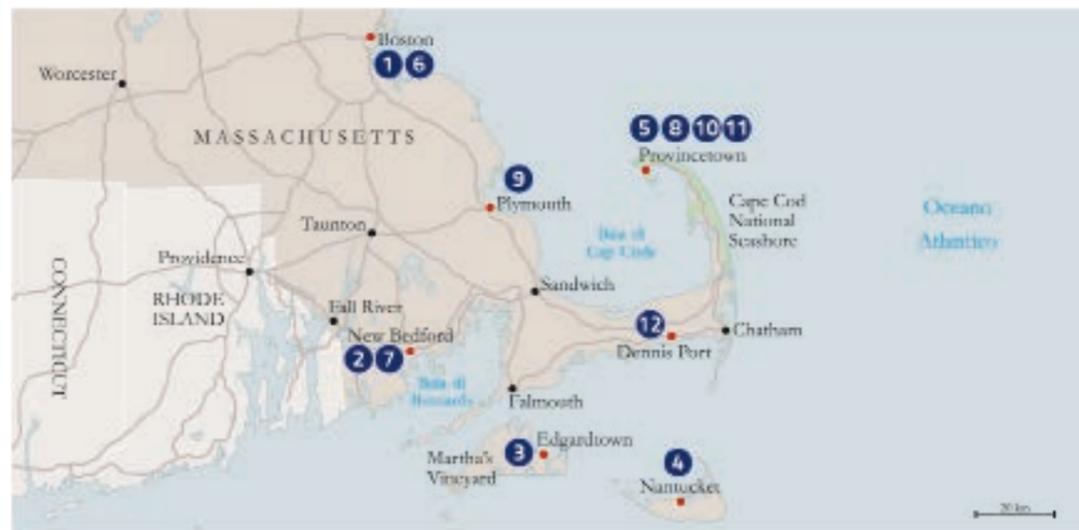
L'ultima tappa del viaggio percorre la costa settentrionale di Cape Cod lungo la Highway 6A fino a Sandwich, per poi tornare sulla terraferma attraverso il ponte verde di Sagamore e risalire verso nord con la Highway 3 fino a Plymouth. La città ha mantenuto il suo fascino coloniale nonostante si trovi a due passi da Boston. Famosa per il Mayflower, l'imbarcazione sulla quale arrivarono i Padri Pellegrini (la cui replica è in ristrutturazione fino alla primavera 2019), regala uno spaccato della vita dei primi coloni nella Plimoth Plantation (plimoth.org), un vero e proprio museo vivente. Al porto c'è la biglietteria di Captain John. È l'ultima occasione per salire su una barca e lanciarsi sulle tracce delle balene. Prima e dopo l'escursione non ci si può esimere dal mangiare il miglior *lobster roll* (panino all'astice) in circolazione. Prorpio di fronte alle biglietterie delle varie compagnie che offrono pesca d'altura e *whale watching*, ecco il Wood's Seafood & Fish Market: da non perdere. Da Plymouth si fa ritorno a Boston: sono una sessantina di chilometri che si percorrono in circa un'ora lungo la Highway 3, in condizioni di traffico normale. Finisce il viaggio, inizia l'avventura della memoria. **D**



4



5



Informazioni utili

Come arrivare

In aereo. Per raggiungere Boston, la compagnia di bandiera portoghese **Tap** (flytap.com) propone voli con coincidenze nell'aeroporto di Lisbona. Le tariffe a-r partono da 430 €, in economy, a novembre, fino a 1.050 € in altissima stagione e includono la possibilità di uno stop-over gratuito fino a cinque notti a Lisbona.

Da sapere

Documenti. Per viaggiare negli Stati Uniti occorre il passaporto in corso di validità, con chip elettronico e l'autorizzazione Esta, che si ottiene online, dal sito esta.cbp.dhs.gov, al costo di 14€, da pagare con carta di credito. La richiesta va inviata dopo aver acquistato i voli di a-r.

Norme sanitarie. Nessuna vaccinazione obbligatoria.

Valuta e pagamenti. Un euro è pari a 1,18 dollari.

Fuso orario. Sei ore in meno rispetto all'Italia.

Clima e abbigliamento. Varia nelle stagioni, con temperature simili alla nostre. L'autunno è soleggiato e mite, l'inverno rigido e piovoso, la primavera variabile, l'estate ha medie non dissimili da quelle italiane. L'Oceano Pacifico non è il Mediterraneo: per le uscite in barca è bene avere con sé felpa e giacca antivento.

Come muoversi.

In auto. Il noleggio conviene quando si lascia Boston; in città il parcheggio è costoso, meglio usare i mezzi. All'aeroporto di Boston sono presenti tutti i maggiori marchi internazionali. Buone tariffe si trovano su alamo.it e holidayautos.com.

In traghetto. Per raggiungere Martha's Vineyards e Nantucket si lascia l'auto a Woods Hole e si prende il traghetto passeggeri che effettua corse continue e non richiede prenotazione. La tratta a-r Woods Hole - Martha's Vineyards costa 15 € con steamshipauthority.com, che opera tutto l'anno. Tornati a

Woods Hole si prosegue in auto per Hyannis, sempre sulla costa meridionale di Cape Cod, e ci si imbarca per Nantucket con la stessa compagnia al costo di 59 € a-r. Si può portare l'auto su entrambe le isole, ma è costoso e inutile: ci si muove bene con i mezzi, in bicicletta o a piedi. Le tariffe per il trasporto dell'auto si trovano sul sito indicando il modello. Se l'auto è a noleggio il traghetto si può prenotare solo una volta arrivati a Boston, quando si hanno a disposizione modello e caratteristiche della vettura.

Telefoni e connessione. Internet e wi-fi disponibili ovunque.

Prese elettriche. La corrente è a 110V, conviene portare con sé un adattatore. Negli alberghi non è raro trovare prese multistandard.

Il viaggio consigliato da DOVE

Con **DoveClub**, ad aprile, il pacchetto con volo a-r da Milano a Boston, sette notti in hotel parte da 1.190 € a persona in camera doppia. L'itinerario parte da Boston e tocca: New Bedford, Martha's Vineyard, Provincetown, Plymouth. Si torna poi a Boston. Tutti gli hotel includono la colazione, mentre a Boston c'è una cucina a disposizione. Non è incluso il costo dell'auto a noleggio. **Plus**: per chi prenota volo + hotel, l'assicurazione medico/bagaglio/annullamento è offerta.

	● QUANDO ANDARE
da aprile a novembre	Le stagioni migliori sono la primavera, l'estate e l'autunno.
	● QUANDO NON ANDARE
da dicembre a marzo	In inverno pieno, perché le temperature sono rigide e non si gode al meglio il territorio

Le nostre scelte

Per il viaggio raccontato in questa pagine sono necessari almeno otto-dieci giorni. Evitando l'alta stagione fra luglio e agosto, il costo è di circa **2.800 €** a persona. Noleggio auto compreso, voli esclusi.

Dormire

1 ENVOY HOTEL

Sull'acqua. Tramonti spettacolari dalla terrazza del Lookout Rooftop. Scegliere le stanze lato mare
Indirizzo: 70 Sleeper Street, Boston
Tel. 001.87.75.05.98.61 | **Web:** theenvoyhotel.com
Prezzi: doppia b&b da 240 a 600 €

2 FAIRFIELD INN & SUITES

Sul porto. Accanto a tutti i luoghi d'interesse in città. Stanze spaziose, da preferire quelle vista mare.
Indirizzo: 185 MacArthur Drive, New Bedford
Tel. 001.77.46.34.20.00 | **Web:** marriott.com
Prezzi: doppia b&b da 100 a 160 €

3 THE SYDNEY HOTEL

Boutique hotel con nove stanze nell'ex casa di un capitano di baleniere dell'800, e 14 nel nuovo edificio. Sulla strada più elegante di Martha's.
Indirizzo: 22 Winter Street, Edgartown, Martha's Vineyards
Tel. 001.50.89.39.92.99 | **Web:** thesydneyhotel.com
Prezzi: doppia b&b da 230 a 480 €

4 76 MAIN HOTEL

Nel cuore di Nantucket, a cinque minuti dal porto. Atmosfera, tranquillità, buona cucina, spiagge: tutto è a pochi passi.
Indirizzo: 76 Main Street, Nantucket | **Tel.** 001.50.82.28.25.33 | **Web:** 76main.com | **Prezzi:** doppia b&b da 140 a 510 €

5 SOMERSET HOUSE INN

In una casa del 1840 di un capitano di baleniere. Scegliere le stanze sul porto e sulla baia di Cape Cod
Indirizzo: 378 Commercial Street, Provincetown
Tel. 001.50.84.87.03.83 | **Web:** somersethouseinn.com | **Prezzi:** doppia b&b da 90 a 270 €

Mangiare

6 BARKING CRAB

Granchi di ogni tipo, grandezza e costo, freschissimi e ben preparati. I tavoli con vista migliore sono quelli sull'acqua | **Indirizzo:** 88 Sleeper Street, Boston
Tel. 001.61.74.26.27.22 | **Web:** barkingcrab.com
Prezzo medio: dai 25 a 120 € (secondo i granchi)

7 CHURRASCARIA NOVO MUNDO

Polli, costine e bistecche alla griglia marinate con spezie tipiche della cucina portoghese
Indirizzo: 98C County Street, New Bedford
Tel. 001.50.89.9186.61 | **Web:** churrascarianovo.com | **Prezzo medio:** 25 €

8 LOBSTER POT

Astici al vapore, bolliti, grigliati, sul barbecue, ripieni, farciti a richiesta e sempre appena pescati
Indirizzo: 321 Commercial Street, Provincetown
Tel. 001.50.84.87.08.42 | **Web:** ptownlobsterpot.com | **Prezzo medio:** 50 €



Il **76 Main Hotel**, a Nantucket. L'albergo, ristrutturato da poco, è a cinque minuti dal porto.

9 WOOD'S SEAFOOD & FISH MARKET

Pescheria con cucina dove si mangia un ottimo *lobster roll* (panino con l'astice) | **Indirizzo:** 15 Town Pier, Plymouth | **Tel.** 001.50.87.46.261
Web: woodsseafoods.com | **Prezzi:** 12 €

Sport

10 CAPTAIN JOHN BOATS

Whale watching a Plymouth e a Provincetown. Da aprile a ottobre | **Tel.** 001.50.87.46.26.43
Web: captjohn.com | **Prezzi:** 50 € a persona

11 ARTS DUNE TOURS

In 4x4 sulle dune costiere fra Provincetown e Chatham, nel Cape Cod National Seashore
Indirizzo: 4 Standish Street, Provincetown
Tel. 001.50.84.87.19.50 | **Web:** artsdunetours.com

Visitare

12 EAST DENNIS OYSTER FARM

Allevamento di ostriche. Si accompagnano i turisti in mare per scoprirne crescita e sviluppo
Indirizzo: 484 Center Street, Dennis, Cape Cod
Tel. 001.50.83.98.31.23 | **Web:** dennisoysters.com

Per saperne di più

UFFICIO TURISMO DEL MASSACHUSETTS

Indirizzo: via Pisacane 26, Milano
Tel. 02.33.10.58.41 | **Web:** massvacation.it

DOVECLUB tel. 02.89.29.26.87

Gli esperti di **DoveClub** sono a disposizione per preventivi di viaggi in Massachusetts e negli Stati Uniti. Orari: lun-ven 9-20, sab. 9-13. Costo di una chiamata nazionale.



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

Gay Head Light, ad Aquinnah, sulla punta più occidentale di Martha's Vineyard.